



“Consiglio regionale della Campania”

XI LEGISLATURA

DISEGNO DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE 249 del 30/06/2022

Approvazione dello schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2021 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio.

Firmato da:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con legge regionale del 29 dicembre 2020, n. 39, la Regione Campania ha approvato il Bilancio di Previsione annuale 2021, e pluriennale 2021-2023;
- b. con Deliberazione n. 5 del 5 gennaio 2021, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per il periodo 2021-2023;
- c. con deliberazione n. 194 del 20.04.2022, in base al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, si è preso atto che per effetto del riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi 2021 provenienti dalla competenza:
 - c.1 al 31 dicembre 2021 sono stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 53.641.964,27, da reimputare agli esercizi 2022, 2023 e 2024;
 - c.2 la reimputazione è relativa per Euro 19.089.817,81 a residui passivi di parte corrente e per Euro 34.552.146,46 a residui passivi di parte capitale;
- d. con deliberazione n. 316 del 21.06.2022, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, "Regolamento di Contabilità regionale", ha tra gli altri:
 - d.1 preso atto e recepito gli effetti del riaccertamento parziale dei residui, effettuato con la citata deliberazione n. 194 del 20/04/2022;
 - d.2 preso atto che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione residuale al 31/12/2021:
 - d.2.1 i residui attivi provenienti da esercizi 2020 e precedenti (Residui da gestione residuale) insussistenti al 31 dicembre 2021 sono pari complessivamente ad Euro 354.296.498,49;
 - d.2.2 nel corso della gestione, al fine di consentire l'incasso delle relative somme, si è proceduto ad incrementare i seguenti due accertamenti per il valore di seguito indicato:
 - o accertamento n. 4190004979 assunto nel 2019 sul capitolo E00745 Euro 0,50;
 - o accertamento n. 4200005175 assunto nel 2020 sul capitolo E00745 Euro 0,50;
 - d.2.3 i residui passivi provenienti da esercizi 2020 e precedenti (Residui da gestione residuale) insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2021 sono pari complessivamente ad Euro 352.775.615,12;
 - c.1.3 al 31 dicembre 2020 sono stralciati dai residui passivi provenienti dal 2020 (Residui dalla Competenza) complessivamente Euro 67.702.407,06, da reimputare agli esercizi 2021, 2022 e 2023 attraverso il Fondo Pluriennale vincolato;
- d.3 preso atto che per effetto dell'ulteriore riaccertamento ordinario dei residui passivi provenienti dalla competenza 2021:
 - d.3.1 al 31 dicembre 2021 sono stralciati dai residui passivi complessivamente pari ad Euro 34.401.799,12, da reimputare agli esercizi 2022, 2023 e 2024;
 - d.3.2 la reimputazione è relativa per Euro 23.366.813,86 a residui passivi di parte corrente e per Euro 11.034.985,26 a residui passivi di parte capitale;
- d.3 dato atto che, per effetto della citata deliberazione n. 194 del 20.04.2022 e dell'ulteriore riaccertamento ordinario dei residui passivi provenienti dalla competenza 2021 di cui alla medesima deliberazione n. 316 del 21.06.2022, al 31 dicembre 2021 il valore complessivo dei residui passivi provenienti dalla competenza 2021 stralciati dal conto del Bilancio per la reimputazione agli esercizi successivi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato è pari ad Euro 88.043.763,39, di cui Euro 42.456.631,67 relativi a residui passivi di parte corrente ed Euro 45.587.131,72 relativi a residui passivi di parte capitale;

CONSIDERATO che:

- a. ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, *"al Rendiconto Generale sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, l'elenco delle delibere di prelievo dal fondo di riserva per*

spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b), con l'indicazione dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti, e il prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario di cui all'art. 20, comma 1”;

- b. i documenti vanno elaborati conformemente agli schemi di cui all'allegato 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RILEVATO che il conto di cassa dell'esercizio finanziario 2021 presentato dal Tesoriere regionale coincide, sia per le entrate che per le spese, con le scritture dell'ente per quanto riguarda le movimentazioni relative al conto di diritto;

VISTI:

- a. il decreto dirigenziale della UOD 50 13 13 – Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili n. 17 del 29.04.2022, con il quale è stato parificato il conto di cassa dell'esercizio finanziario 2021 reso dal Tesoriere Regionale per le riscossioni ed i pagamenti di propria competenza;
- b. lo Schema di Rendiconto 2021, completo di tutti gli allegati, predisposto dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;
- c. i decreti dirigenziali della Direzione Generale per le Risorse Strumentali n. 39 del 14.04.2022, come modificato dal decreto n. 63 del 10.06.2022, di approvazione della Consistenza Beni Demaniali, n. 76 del 13.05.2022, come modificato dal decreto n. 103 del 07.06.2022, di approvazione della Consistenza dei Beni Patrimoniali, e n. 165 del 29.03.2022, di approvazione della Consistenza dei beni mobili, relativi all'anno 2021;
- d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- e. gli artt. 51 e 62 dello Statuto della Regione Campania;
- f. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, “Regolamento di Contabilità regionale”;

DATO ATTO che il Collegio dei Revisori dovrà pronunciarsi sul presente Disegno di Legge, completo di tutti gli allegati, a seguito dell'approvazione della Giunta Regionale;

SENTITO per i profili di competenza l'ufficio legislativo del Presidente;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

- di procedere a approvare lo Schema di Rendiconto 2021, completo di tutti gli allegati, predisposto dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;
- di approvare la consistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.2021, derivanti dagli esercizi finanziari 2021 e dagli esercizi precedenti, così come analiticamente individuati nel Conto del Bilancio con particolare riferimento ai prospetti “*Elenco dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo*” e “*Elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo*”, per i residui provenienti dagli esercizi 2020 e precedenti, e con particolare riferimento a quelli indicati nei prospetti “*Conto del Bilancio - Gestione delle Entrate*”, e “*Conto del Bilancio - Gestione delle Spese*”, e relativi riepiloghi, per quanto riguarda i residui provenienti dalla competenza 2021;
- di aggiornare, ai fini del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, per l'effetto di quanto al punto precedente, la consistenza dei residui attivi e passivi già iscritti nel Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024, approvato con Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39, e quindi nei relativi documento tecnico di accompagnamento, approvato con deliberazione di giunta Regionale n. 5 del 5 gennaio 2021, e bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 12 gennaio 2021, e successive modificazioni;
- di aggiornare, ai fini del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, nel Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024, approvato con Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39, e quindi nei relativi documento tecnico di accompagnamento, approvato con deliberazione di giunta Regionale n. 5 del 5 gennaio 2021, e

bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 12 gennaio 2021, e successive modificazioni, l'importo del fondo di cassa, iscritto presuntivamente per Euro 400.000.000,00, in **Euro 1.337.952.797,38**;

5. di approvare le risultanze finali di seguito riepilogate e riportate negli articoli dell'allegato disegno di legge, che parimenti si approva:

CONTO FINANZIARIO			
A- SALDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2021			939.430.060,44
B - RISCOSSIONI			
	in c.residui	3.368.950.515,77	
	in c. competenza	20.973.509.989,74	24.342.460.505,51
C - PAGAMENTI			
	in c.residui	3.438.144.345,46	
	in c. competenza	20.505.793.423,11	23.943.937.768,57
D - SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021 (D = A + B - C)			1.337.952.797,38
E - PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021			
			0,00
F - FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021 (F = D - E)			1.337.952.797,38
G - SALDO RESIDUI TOTALI			
	Residui attivi da riportare	9.561.240.454,25	
	Residui passivi da riportare	9.476.991.019,67	84.249.434,58
H - Fondo pluriennale vincolato per spese rinviate agli esercizi successivi			448.194.014,95
I - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (I = F + G - H)			974.008.217,01
L. PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti di dubbia esigibilità		349.682.901,79	
Accantonamento residui perenti		662.045.012,76	
Fondo anticipazioni liquidità		2.241.276.943,27	
Fondo perdite società partecipate		48.340.926,64	
Fondo contezioso		411.475.880,13	
Altri accantonamenti		142.200.355,72	3.855.022.020,31
M. PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		178.150.974,93	
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.030.941.221,92	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		51.110.432,82	
Altri vincoli		0,00	1.260.202.629,67
N. PARTE DISPONIBILE (N = I - L - M)			-4.141.216.432,97

6. di dare atto che il complessivo disavanzo di cui alla lettera N, pari ad **Euro 4.141.216.432,97**:
- 6.1 per **Euro 2.211.383.335,84** è relativo alle anticipazioni di Liquidità ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, e trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità disposte dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 6.2 per **Euro 29.893.607,42** è relativo all'anticipazione di Liquidità ai sensi art. 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, autorizzata con deliberazione di Giunta regionale n. 332 del 30 giugno 2020, e trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità disposte dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 6.3 per **Euro 970.144.477,44** è relativo al Disavanzo scaturente dal Riaccertamento Straordinario dei Residui e trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità previste dall'art. 3, comma 16, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- 6.4 per **Euro 489.512.286,65** è relativo al maggior disavanzo scaturente dal Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2014 e va ripianato con le modalità previste dall'art. 1, commi 779 e 782 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- 6.5 per **Euro 440.282.725,62** è relativo al maggior disavanzo scaturente dal Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015, e va ripianato con le modalità previste dall'art. 1, commi 779 e 782 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
7. di dare atto che dal Rendiconto della gestione 2021 non scaturisce alcun maggior disavanzo, come evidenziato e dimostrato nell'allegato 15 alla Relazione sulla gestione, prospetto dimostrativo delle componenti del disavanzo e del ritmo di rientro previsto per le annualità successive di cui all'allegato 4/1 del Dlgs 118/2011 §9.11.7;
8. di approvare il Conto Economico per l'Esercizio 2021 e la composizione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, così distinto:
- 8.1 risultato economico d'esercizio 2021, che presenta un valore di **Euro 790.509.353,84** così

determinato:

A) Componenti positivi della Gestione	16.111.742.205,93
B) Componenti negativi della Gestione	15.427.359.736,56
Differenza (A-B)	684.382.469,37
C) Proventi e Oneri finanziari	-243.119.545,90
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	365.599.557,07
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	806.862.480,54
Imposte	16.353.126,70
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	790.509.353,84

8.2 situazione patrimoniale attiva al 31.12.2021, pari a **Euro 12.600.063.717,51** così distinta:

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00
Immobilizzazioni	3.745.124.261,01
Attivo circolante	8.851.461.042,12
Ratei e risconti	3.478.414,38
TOTALE ATTIVO	12.600.063.717,51

8.3 situazione patrimoniale passiva al 31.12.2021, pari a **Euro 12.600.063.717,51** così distinta:

Patrimonio netto	-6.993.930.184,69
Fondi Rischi e Oneri	489.559.980,92
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	17.342.007.641,76
Ratei e risconti	1.762.426.279,52
TOTALE PASSIVO	12.600.063.717,51
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>

9. di trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti, per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213, lo Schema di Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2021;
10. di trasmettere al Consiglio Regionale, per l'iter legislativo, lo Schema di Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2021;
11. di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti dovrà pronunciarsi sul presente Disegno di Legge, e sarà cura del medesimo l'invio alla Corte dei Conti per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.